VERBALE RIUNIONE DELLA
2° COMMISSIONE CONSILIARE DEL 06 GIUGNO 2012

A seguito di convocazione del 31 maggio 2012 si è tenuta il giorno 06 giugno 2012 alle ore 17.30 presso la Sala Corazzieri della Provincia, in Via Principe Amedeo, la II Commissione Consiliare: Viabilità, Edilizia e Patrimonio.
Sono presenti i Consiglieri: Barai Giampietro, Cavaglieri Luigi, Montagnini Massimiliano, Negrini Francesco, Pasetti Cedrik, Pippa Davide, Tiana Franceschino. Apre la seduta il Presidente della II Commissione Consiliare Cavaglieri Luigi, il quale passa la parola all'Assessore Zaltieri per l'approfondimento delle tematiche affrontate nella precedente seduta del 22.05.2012, in merito al bilancio di previsione, relativamente all'edilizia scolastica.
Assessore Zaltieri: La Provincia si occupa della manutenzione e delle spese di funzionamento di tutti gli edifici scolastici. La manutenzione delle scuole è affidata a Global Service per un impegno complessivo annuale di 1 milione di Euro. Il contratto è triennale, ora è scaduto e lo stiamo rinnovando per altri 2 anni.
Consigliere Barai: Cos'è Global Service?
Ing. Lui: E' un raggruppamento temporaneo di imprese, che comprende una Spa più 4 ditte di manutenzione: Edil Bertoletti di Castiglione delle Stiviere, 2 impiantisti Sauber e Arca Servizi di Verona, R.C.C. Impianti Elettrici, più tutte le ditte subappaltatrici.
Consigliere Tiana: Global Service coordina queste aziende? Si occupa della manutenzione ordinaria e anche straordinaria?
Ing. Lui: Si, Global Service coordina queste aziende, il contratto è con tutti.
Assessore Zaltieri: Global Service si occupa solo della manutenzione ordinaria (spazi verdi, manutenzione elettrica, ascensori...). La disponibilità è 24 ore su 24, sempre reperibili e disponibili in caso di emergenze.
Consigliere Negrini: In termini di risorse rispetto al 2011 com'è la situazione?
Ing. Lui: Rispetto al 2011 abbiamo da pagare 250.000,00 Euro in meno sulla manutenzione delle scuole.
Assessore Zaltieri: Per le spese di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione ed antincendio abbiamo 1.710.000,00 Euro di spese annue (appalto 2007-2014).
Consigliere Barai: Abbiamo progetti in corso per il risparmio energetico?
Ing. Lui: Abbiamo tre progetti che dobbiamo fare tra quest'anno ed il 2013 per la realizzazione di sistemi di riscaldamento e raffrescamento, importanti per il risparmio energetico, per complessivi 800.000,00 euro finanziati all'80% dalla Regione Lombardia: Conservatorio di musica di Via Conciliazione, sede della Provincia di Via Don Maraglio, Istituto G. Galilei di Ostiglia. All'istituto di Ostiglia i lavori sono stati eseguiti contestualmente alla costruzione dell'edificio nel 2010.
Assessore Dall'Aglio: La realizzazione di sistemi di climatizzazione con pompe di calore permette un notevole risparmio energetico, e il finanziamento da parte di Regione Lombardia nell'ambito dei fondi FERS 2007/2013, rappresenta un importante contributo per la realizzazone di tali interventi.
Consigliere Cavaglieri: Rispetto alla prima scossa di terremoto quali sono state le ripercussioni sugli edifici scolastici in termini di danni strutturali? E' possibile fare una stima dei danni? Come si pensa di far fronte a queste ulteriori spese dal momento che il bilancio è stato fatto prima degli eventi sismici?
Assessore Zaltieri: in collaborazione con i tecnici della Provincia stiamo completando la stima dei danni, vi verrà fornita il prima possibile.
Ing. Lui: Stiamo completando i sopralluoghi e bisogna trovare anche una soluzione per gli studenti di alcune scuole che devono affrontare la maturità.
Assessore Dall'Aglio: il Patto di stabilità è rimasto inalterato, ad oggi con le risorse che abbiamo facciamo fatica ad affrontare l'emergenza sismica.
Assessore Zaltieri: La scuola di Palidano al momento non è agibile. Prima della II° scossa forte la stima era di 3 milioni di Euro, dopo la II° scossa (del 29 maggio) l'edificio ha riportato notevoli danni sugli elementi strutturali. Attraverso i Fondi CIPE abbiamo delle risorse per 1.400.000,00 euro per i lavori di messa in sicurezza degli elementi non strutturali negli edifici scolastici (stucchi, intonaci...) relativamente ai seguenti progetti: I.T.F. A. Mantegna, sede di Piazza Polveriera, I.T.F. A. Mantegna, sede di via G. Gonzaga, I.T.A.S. P. A. Strozzi, sede di Palidano – Gonzaga, Istituto

Don Bosco di Viadana. Per la scuola di Paludano abbiamo 300.000,00 Euro finanziati con fondi CIPE.
Consigliere Negrini: Non è agibile solo la parte vecchia della scuola di Palidano? Possiamo utilizzare la parte nuova per le aule?
Ing. Lui: L'edificio al momento è tutto chiuso, sulla parte nuova non abbiamo danni però non ci sono aule sufficienti. Per quanto riguarda il Liceo G. Galilei di Ostiglia, l'edificio è stato dichiarato inagibile. E' difficile fare una stima, ciò dipende da quanto i danni coinvolgono il tetto, è necessario verificare di nuovo con attenzione gli elementi non strutturali. L'edificio ha subito lesioni in corrispondenza dei giunti strutturali ed alle murature circostanti.
Assessore Zaltieri: l'ITIS di Ostiglia è antisismico, non ha subito lesioni.
Ing. Lui: L'Istituto Greggiati di Poggio Rusco al momento è chiuso, ha subito lesioni in corrispondenza dei giunti strutturali, ai giunti stessi ed alle murature circostanti.
Non hanno subito particolari danni l'Istituto G. Galilei di Sermide, Asola e Castiglione. A Suzzara le 2 scosse hanno provocato seri danni (lesioni alle murature, distacco controsoffitti...) ed è necessario intervenire. A Viadana gli Istituti scolastici hanno subito lesioni in corrispondenza dei giunti strutturali, ai giunti stessi ed alle murature circostanti, ma in generale le strutture hanno risentito maggiormente del terremoto di gennaio.
Assessore Zaltieri: A Mantova abbiamo l'Istituto Bonomi che è antisismico, l'Isabella d'Este non è antisismica ma non ha subito danni.
Ing. Lui: Per Geometri e Pitentino a MN non abbiamo avuto segnalazioni, l'ITF Mantegna è un edificio che necessita di interventi vari ma non ha subito danni a seguito del terremoto. Per l'Istituto P.A. Strozzi succursale di Corte Bigattera, nessuna segnalazione, sono stati dichiarati inagibili l'Istituto San Giovanni Bosco di San Benedetto Po e l'Istituto P.A. Strozzi di Gonzaga.
Assessore Zaltieri: Le cose fondamentali da fare in questa situazione di emergenza sono le verifiche antisismiche su tutti gli edifici, che peraltro ci costano, e le verifiche sugli elementi non strutturali.
Consigliere Negrini: Prima della seduta di Consiglio della prossima settimana, riusciamo ad avere una stima dei danni sia per la rete viaria che per il patrimonio scolastico? A settembre siamo in grado di garantire l'apertura del servizio scolastico in totale sicurezza?
Come reperiamo le risorse?
Dott.ssa Vanz: Per i Comuni terremotati le regole del Patto di stabilità hanno subito deroghe, il problema è che tali regole non dovrebbero valere in questa situazione di emergenza nemmeno per noi che dobbiamo attivarci per fare gli interventi.
Assessore Dall'Aglio: Condivido le preoccupazioni che sono emerse, col bilancio attuale non abbiamo le risorse, non appena avremo la stima precisa dei danni ve la forniremo.
Consigliere Tiana: il 19 giugno ci sarà il Consiglio Regionale per affrontare queste tematiche. E' necessario che Regione Lombardia e Governo si rendano conto della grave situazione economica in cui ci troviamo e che si attivino per finanziare gli interventi. E' necessaria un'azione politica forte.
Consigliere Montagnini: Mi preoccupa l'apertura delle scuole a settembre, concordo sul fatto che Regione Lombardia e Governo si debbano rendere disponibili al finanziamento. E' evidente la mancanza della giunta Formigoni sull'argomento, visto che il Consiglio Regionale è convocato per il 19 giugno. Auspico che il Governo possa permettere alle Province colpite dal sisma di poter derogare il patto di stabilità interno per l'anno 2012 e 2013.
Consigliere Cavaglieri: Passo la parola al Dott. Flora per chiarimenti in merito alle procedure espropriative in corso.
Dott. Flora: La vera difficoltà degli espropri è quella di coniugare gli adempimenti procedimentali e la relativa tempistica con le esigenze di rispetto del Patto di Stabilità. Il contenzioso in materia espropriativa è veramente esiguo e comunque non tale da pregiudicare la realizzazione delle relative opere pubbliche. Negli ultimi dieci anni sono stati istruiti oltre 60 procedimenti amministrativi, tutti regolarmente conclusi (oggi ve ne sono dieci pendenti di competenza provinciale, senza considerare quelli dei 42 comuni associati all'Ufficio espropri della Provincia, dell'Enel e della Snam).
Per la realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo sono interessati circa 200 proprietari, tutti hanno accettato l'indennità, abbiamo solo un contenzioso, che tuttavia non pregiudica la realizzazione dell'opera in quanto la questione riguarda di fatto l'indennità. Detto ricorso sarebbe ritirato dal proprietario se l'ufficio ritenesse di pagare l'indennità, già stimata dai tecnici e accettata

dal proprietario (si tratta di valutare se pagare l'indennità o impugnarla noi davanti alla Corte d'Appello). Ad ogni modo il proprietario non ha richiesto al TAR la sospensiva. Per la Tangenziale di Guidizzolo non abbiamo ancora il frazionamento perché non si è ancora completata la procedura di aggiudicazione dei lavori. Non appena sarà disponibile il frazionamento si potranno espropriare le aree, previo pagamento delle indennità accettate e deposito di quelle rifiutate (ma questo del pagamento è il vero problema, stanti le norme in materia di patto stabilità).
La procedura espropriativa funziona in questo modo: non si può fare la gara d'appalto se non si ha la disponibilità delle aree. La Provincia fa la procedura, si immette nel possesso delle aree, poi chi accetta l'indennità viene pagato compatibilmente ai vincoli di bilancio per l'80% e, a fine lavori, o ad arrivo del frazionamento, viene liquidato il restante saldo (20%) ed emanato il decreto di esproprio. A tal proposito vorrei richiamare l'articolo uscito sulla Gazzetta di Mantova del 23.05.2012, in cui si afferma che i lavori della Gronda Nord 1° stralcio, 2° lotto, slittano ad agosto per problemi legati all'acquisizione delle aree. L'affermazione non è corretta: la Provincia ha acquisito la piena disponibilità delle aree un anno fa e ribadisco che non si sarebbe potuta fare la gara d'appalto se non avessimo avuto la disponibilità delle aree. Ad ogni modo sulla Gronda Nord non esiste alcun contenzioso in quanto tutti i proprietari hanno sottoscritto gli accordi di cessione. Il problema riguarda i pagamenti (fino ad oggi, per ragioni legate al patto di stabilità, è stato possibile liquidare solo 37 ditte espropriande su 68 e 12 affittuali).
Per la Tangenziale di Marmirolo le aree sono già state tutte espropriate ed intestate alla Provincia, senza nessun contenzioso.
Per quanto riguarda il 1^ lotto della Tangenziale di Quistello non c'è nessun ricorso, sono stati liquidati tutti gli acconti e siamo in attesa di ricevere il frazionamento per poi procedere all'emissione del decreto di esproprio mentre sul 2^ lotto c'è un solo contenzioso che si è definito stamattina con sentenza con cui il TAR rigetta i ricorsi e sottolinea la correttezza della procedura espropriativa.
Sulle restanti opere (Bretella Valdaro, Ciclabile Angeli-Grazie, Bretella SP 80 Ostiglia, Binario Frassino-Valdaro) non vi è alcun contenzioso, sono stati liquidati tutti gli acconti e siamo in attesa di ricevere il frazionamento per poi procedere all'emissione del decreto di esproprio. Per queste opere, qualora arrivasse il frazionamento e non fosse possibile pagare il saldo delle indennità a causa del patto di stabilità sarà necessario avviare il procedimento per la proroga della pubblica utilità per evitare che le procedure diventino illegittime per la scadenza del relativo termine.
Vi è un vecchissimo contenzioso sul completamento della variante di Breda Cisoni, che non pregiudica l'opera essendo stata rigettata la sospensiva e riconosciuta la correttezza della procedura. Siamo comunque disponibili a fornire informazioni più dettagliate negli uffici, anche attraverso l'accesso diretto agli atti amministrativi.
Dott.ssa Vanz: Quanto all'ipotesi del debito fuori bilancio significa che, a volte, non abbiamo la possibilità di prevedere i costi di copertura delle cause sull'indennità di esproprio. Non vuol dire che c'è stata una procedura errata a monte, né che la stima sia sbagliata. Per fare un esempio, abbiamo una causa vecchia che riguarda l'Asse Interurbano lotto A, se la Ragioneria ci facesse depositare la cifra alla Cassa DD.PP. maturerebbero gli interessi. Non avremmo, quindi, l'ipotesi del debito fuori bilancio. Il problema è che il deposito alla Cassa DD.PP. figura come un pagamento (Titolo 2°) che incide negativamente sul Patto di stabilità.
Dott. Flora: Sull'Asse Interurbano lotto A 2,3,4 abbiamo 2 stime del CTU, l'udienza sarà nel 2014. Stiamo verificando con la Regione la possibilità di poter utilizzare l'economia che si è verificata sull'opera di circa 170.000,00 Euro per poterla depositare alla Cassa DD.PP.
Consigliere Cavaglieri: Se non ci sono altre domande dichiaro chiusa la seduta e rimandiamo alla prossima convocazione l'approvazione dei precedenti verbali.
Si dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

Il Presidente della 2 Commissione Consiliare
F.to Consigliere Luigi Cavaglieri

La Segretaria verbalizzante
Alessia Motti